



SABATO 16 FEBBRAIO 2019

A Chorus Line Il Musical visto al Teatro Nazionale a Milano

Il mondo del teatro e dei ballerini al centro di un musical dalle belle famosissime canzoni

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Tutti i candidati sono invitati a presentarsi in scena. Questo annuncio induce gli spettatori di A Chorus Line al Teatro Nazionale Che banca a Milano a sentirsi come se assistessero a una audizione per un musical. Dopo una prima selezione rimangono 17 ballerini, che iniziano le prove da cui uscirà un numero ridotto di ballerini di fila, impegnati in coreografie di contorno alle star dello spettacolo. Così il musical in scena al Teatro Nazionale diventa un momento di teatro nel teatro. Siamo in una sala prove e la scenografia è logicamente molto semplice, costituita da pannelli a specchio, mentre le luci concorrono a raccontare le emozioni dei protagonisti. Perché questa è come una vera audizione, con i ballerini ognuno vestito in modo differente, maglietta e pantaloni o pantaloncini in colori diversi, che aiutano l'identificazione di ciascuno. All'inizio sono tanti - più ballerini di rilievo che cantanti - e di ciascuno si scopre qualcosa che li differenzia. Ma, come sempre nelle audizioni, qualcuno emerge. È il caso di Cassie, la ex del coreografo con una grande esperienza come ballerina, ma da tempo senza lavoro: per Zach li è sprecata, per lei è una occasione di lavoro. «Mi piace come balli» Zach dice a Paul, che inizia a raccontare un passato di ballerino in una compagnia di infimo ordine in uno spettacolo en travesti, con relativa delusione dei genitori. Ma è tutto il mondo del teatro, e in particolare di chi in questo mondo si muove in qualità di ballerino, che emerge con lo spettacolo: un lavoro senza stabilità, sempre soggetto a esami, che qui si chiamano dure audizioni e con un futuro di breve durata. Ed è proprio questo sguardo su un mondo che il pubblico conosce solo per lo sfavillio in scena, mentre ignora tutto ciò che lo precede, che rende particolarmente di forte appeal questo musical. A dargli il ritmo sono le belle musiche, molto famose, e naturalmente le coreografie su queste costruite, che coinvolgono un cast particolarmente folto. Ma mentre si mette a fuoco quel dietro le quinte non conosciuto dal pubblico, insieme è evocato il mondo del musical più tradizionale, quello fatto di belle coreografie, di musica orecchiabile con contorno di bei costumi e paillettes. E il pubblico dopo la scoperta non vive certo una delusione.

Gli applausi, tanti, non mancano per uno spettacolo di forte appeal, con un grande cast: coinvolgente, emozionante perché capace di far scoprire i sogni dei protagonisti e alla fine con quelle paillettes che sembrano diventare simboli di quei sogni realizzati (nella foto di Valeria Prina).

Questa messinscena segna il ritorno a Milano dopo lunga assenza di un titolo particolarmente significativo nella storia del musical in Italia. Nella



edizione italiana è stato infatti il secondo ad arrivare a Milano nel 1990 dopo La piccola bottega degli orrori.

A Chorus Line - Il Musical

Originariamente ideato, diretto e coreografato da Michael Bennett

Testo: James Kirkwood e Nicholas Dante / Musica: Marvin Hamlisch /

Liriche: Edward Kleban

Co-coreografie: Bob Avian

Regia - Traduzione e adattamento Chiara Noschese / Coreografie originali di Michael Bennett riprodotte da Fabrizio Angelini / Direzione Musicale Andrea Calandrini / Assistenza alla Regia Nadia Scherani / Scene Lele Moreschi / Disegno Fonico Armando Vertullo / Disegno Luci Francesco Vignati / Direzione Tecnica Lorenzo Telò

Con Zach - Salvatore Palombi, Larry - Federico Colonnelli, Al - Giuseppe Verzicco, Bobby - Giorgio Camandona, Don - Samuele Cavallo, Greg - Giulio Benvenuti, Mark - Yuri Pascale Langer, Mike - Andrea Spata, Paul - Riccardo Sinisi, Richie - Pierluigi Lima, Bebe - Giulia Gerola, Cassie - Roberta Miolla, Connie - Claudia Mangini, Diana - Chiara Di Loreto, Judy - Margherita Toso, Kristine - Serena Olmi, Maggie - Gea Andreotti, Sheila - Floriana Monici, Val - Martina Lunghi, Vicki - Federica Basso, Tricia - Ivana Mannone, Lois - Noemi Marta Nazzeccone, Frank - Angelo Di Figlia, Butch - Giuseppe Galizia

A Milano al Teatro Nazionale Che banca dal 14 febbraio al 14 aprile 2019